

Case editrici evangeliche: Claudiana, Doxa

Tra le case editrici protestanti in Italia la Claudiana - che deve il suo nome al vescovo Claudio di Torino, vissuto nel 9. sec., considerato un precursore del movimento evangelico – ha sempre svolto un ruolo di primo piano nella diffusione della cultura protestante, e fu concepita fin dall'inizio come casa editrice di tutto l'evangelismo italiano.

Fondata a Torino nel 1855 dalla Chiesa valdese “per far conoscere in Italia i veri principi e la pura moralità dell'Evangelo”, si trasferì prima a Firenze e poi, nel 1924, a Torre Pellice, tornando infine a Torino, sua sede attuale, nel 1960.

La casa editrice Doxa fu fondata da Giuseppe Gangale (1898-1978) nel 1927 e fu attiva fino al 1934. Figura complessa di intellettuale, Gangale era stato tra gli animatori e poi direttore della rivista “Conscientia” (1922-1927), edita dalla Scuola teologica battista di Roma.

Il programma di tradurre “protestantesimo e calvinismo... in termini di cultura”, di presentare cioè al pubblico italiano la cultura protestante europea, soprattutto tedesca, del tempo si realizzò nei 32 volumetti del catalogo Doxa, che comprendono testi sul pietismo, l'anabattismo, su correnti e uomini protestanti contemporanei, eroi della Riforma, traduzioni di opere di Lutero.